



COMUNE DI PADERNO DUGNANO (MI)

ATO Città Metropolitana Milano

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

PARCO DELL'ACQUA

NOTA INTEGRATIVA

R.U.P

Ing. Davide Chiuch - CAP Holding S.p.A.

PROGETTISTA GENERALE

Ing. Marco Callerio - CAP Holding S.p.A.

RESPONSABILE INTEGRAZIONE OPERE SPECIALISTICHE

Ing. Marco Cottino – J+S S.p.a.

J+S

PROGETTISTA E DIRETTORE TECNICO OPERE PAESAGGISTICHE

Arch. Andreas Otto Kipar – LAND Italia S.r.l.

LAND
LANDSCAPE ARCHITECTURE NATURE DEVELOPMENT

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	SOLUZIONE PROGETTUALE	3

1 PREMESSA

A seguito dell'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica del Parco dell'Acqua di Paderno Dugnano (versione 2025), è pervenuta la richiesta di realizzare una pista di accesso ai privati dei campi ubicati a sud delle vasche di fitodepurazione in progetto.

La presente relazione, pertanto, descrive sinteticamente le modifiche progettuali che verranno implementate in fase di Progettazione Esecutiva per recepire tale richiesta.

2 SOLUZIONE PROGETTUALE



Fig. 1 – Stralcio planimetrico – percorso accesso particelle intercluse

Nella fase di progettazione esecutiva il progetto verrà integrato con la realizzazione di un nuovo percorso di accesso alle particelle intercluse. In ottemperanza alle richieste pervenute, il nuovo tracciato — con una larghezza utile di 3,5 m — si distaccherà dal percorso principale di accesso al

parco, garantendo un collegamento dedicato e adeguatamente dimensionato al transito dei mezzi agricoli diretti alle proprietà interessate. L'intervento è finalizzato a migliorare l'accessibilità fondiaria senza interferire con la fruizione pubblica del parco.

Facendo riferimento alla Figura 1, le principali lavorazioni previste sono:

1. Adeguamento della sezione del percorso di accesso alla fitodepurazione, ampliandola fino a 3,5 m per consentire la manovrabilità dei mezzi agricoli e uniformare l'intera sezione di transito. L'ampliamento verrà fatto su tutto il tratto che va da Via Paisiello all'area di fitodepurazione
2. Realizzazione di un nuovo tratto di collegamento tra il percorso di accesso alla fitodepurazione e il limite sud dell'area, così da definire un accesso diretto e funzionale alle particelle intercluse.
3. Rimozione di un elemento arboreo del filare perimetrale, intervento puntuale necessario per garantire la piena accessibilità del tracciato

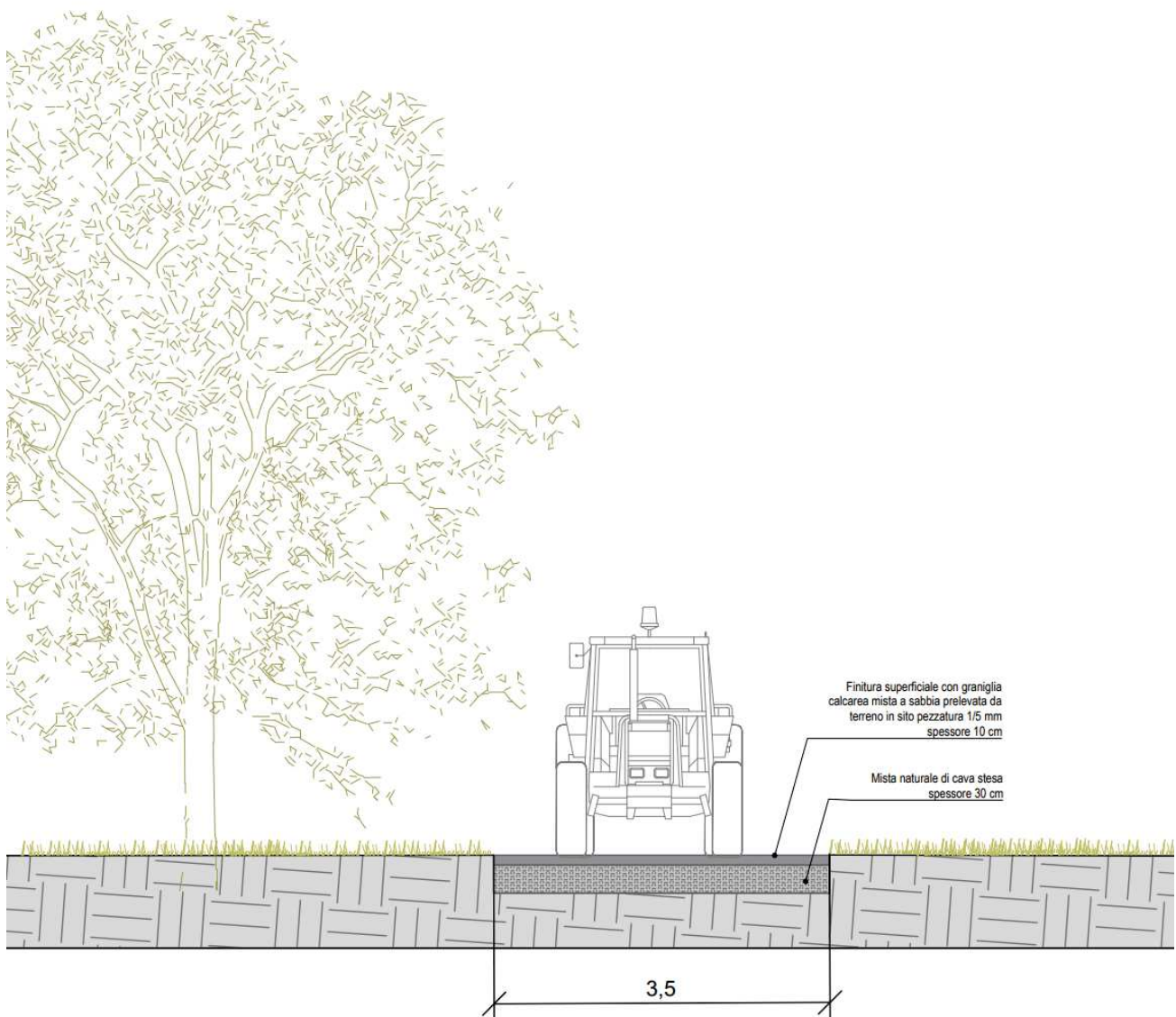


Fig. 2 – Sezione percorso accesso particelle intercluse

Per assicurare la durabilità del percorso e ridurre al minimo gli interventi manutentivi legati al transito dei mezzi agricoli, la soluzione proposta prevede una stratigrafia adeguatamente dimensionata: uno strato di 30 cm di misto naturale di cava, che garantisce portanza e stabilità, e un rivestimento superficiale di 10 cm in calcestre, scelto per le sue proprietà di permeabilità, compattezza e resistenza all'usura. La finitura in calcestre assicura inoltre la continuità materica con le pavimentazioni previste nel resto del parco, mantenendo coerenza estetica e funzionale con il contesto. La stratigrafia del percorso verrà comunque definita più in dettaglio nella successiva fase progettuale.